



Bolgheri, 26 marzo 2026

Alla C.A. Ministro Pichetto Fratin

Oggetto: Osservazioni e richiesta di attenzione alla tutela del territorio agricolo e paesaggistico della costa livornese e della DOC Bolgheri nell'ambito dei procedimenti autorizzativi per infrastrutture energetiche

Egregio Signor Ministro,

il Consorzio di Tutela dei Vini Bolgheri e Bolgheri Sassicaia desidera sottoporre alla Sua attenzione alcune considerazioni in merito ai procedimenti autorizzativi attualmente in corso per la realizzazione di infrastrutture energetiche nel tratto costiero compreso tra la provincia di Livorno e l'entroterra collinare della Val di Cecina e della Val di Cornia.

Dalla documentazione pubblicata nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale emerge la previsione di un parco eolico offshore flottante nel Mar Ligure, con potenza complessiva pari a circa 864 MW, nonché delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, con approdo previsto sulla costa toscana e sviluppo nell'entroterra.

Alla luce degli elaborati progettuali, desta particolare attenzione l'ipotesi che il tracciato dell'elettrodotto possa interessare il Viale dei Cipressi di Bolgheri, asse paesaggistico di straordinario valore storico e culturale, universalmente riconosciuto quale elemento identitario del territorio. La tutela della sua integrità visiva e ambientale appare essenziale non solo sotto il profilo culturale, ma anche quale componente determinante dell'equilibrio economico e turistico dell'area.

Al contempo, si ritiene opportuno evidenziare come le opere di connessione previste possano interferire con un territorio agricolo di eccellenza quale quello della DOC Bolgheri, caratterizzato da una viticoltura di altissima qualità strettamente legata alle specificità pedologiche, microclimatiche e paesaggistiche dei suoli. In tale contesto, anche interventi infrastrutturali apparentemente puntuali possono incidere in modo significativo sulla continuità dei terreni agricoli, sull'assetto fondiario e sull'equilibrio complessivo del paesaggio agrario.

Il territorio interessato rappresenta infatti un sistema integrato in cui produzione agricola, paesaggio e ambiente naturale costituiscono un unicum inscindibile. Tale sistema si inserisce inoltre in un contesto ambientale di primaria rilevanza, in connessione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e con le aree appartenenti alla rete ecologica europea Natura 2000, comprendenti Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e l'Oasi WWF di Bolgheri.



In un quadro di tale complessità e valore, il Consorzio condivide pienamente gli obiettivi della transizione energetica e dello sviluppo delle fonti rinnovabili, ritenendo tuttavia che la loro attuazione richieda un approccio particolarmente attento alla qualità dei territori interessati. In particolare, appare fondamentale che le scelte localizzative e progettuali tengano adeguatamente conto non solo degli impatti diretti delle singole opere, ma anche degli effetti cumulativi sul paesaggio, sugli ecosistemi e sulla sostenibilità delle attività agricole.

In questa prospettiva, si ritiene che, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi in corso, possa essere riservata una particolare attenzione alla salvaguardia sia degli elementi paesaggistici identitari, quali il Viale dei Cipressi, sia della continuità e integrità dei terreni agricoli della DOC Bolgheri, orientando le soluzioni progettuali verso opzioni in grado di minimizzare l'impatto delle opere di connessione e di evitare interferenze con le componenti più sensibili del territorio.

Parimenti, si auspica che le valutazioni in corso possano considerare con la massima attenzione gli aspetti ambientali e le condizioni di fragilità geomorfologica e idrogeologica dell'area, nonché il ruolo strategico che questo territorio riveste quale modello di equilibrio tra attività produttive e tutela del paesaggio.

Il Consorzio resta a disposizione delle istituzioni competenti per contribuire, in uno spirito di leale collaborazione, a un confronto costruttivo volto a individuare soluzioni che consentano di coniugare efficacemente gli obiettivi di sviluppo energetico con la tutela di un patrimonio territoriale di riconosciuto valore.

Confidando nella Sua sensibilità e attenzione rispetto a un tema che coinvolge interessi ambientali, economici e culturali di rilievo nazionale, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente

Cinzia Merli